



**MONITORAGGIO INVERNALE DELLA ROGNA SARCOPTICA
CAMOSCIO E STAMBECCO
FEBBRAIO-APRILE 2015
PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE**



Foto M. Favalli

A cura di Marco Favalli

Anno 2015

MONITORAGGIO INVERNALE DELLA ROGNA SARCOPTICA

PERIODO D'INDAGINE FEBBRAIO-APRILE 2015

Premessa

Di seguito vengono presentati i dati e i risultati ottenuti grazie al monitoraggio effettuato durante il periodo invernale (febbraio-aprile 2015), che riguarda il problema rogna sarcoptica sulle specie camoscio e stambecco presenti nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane.

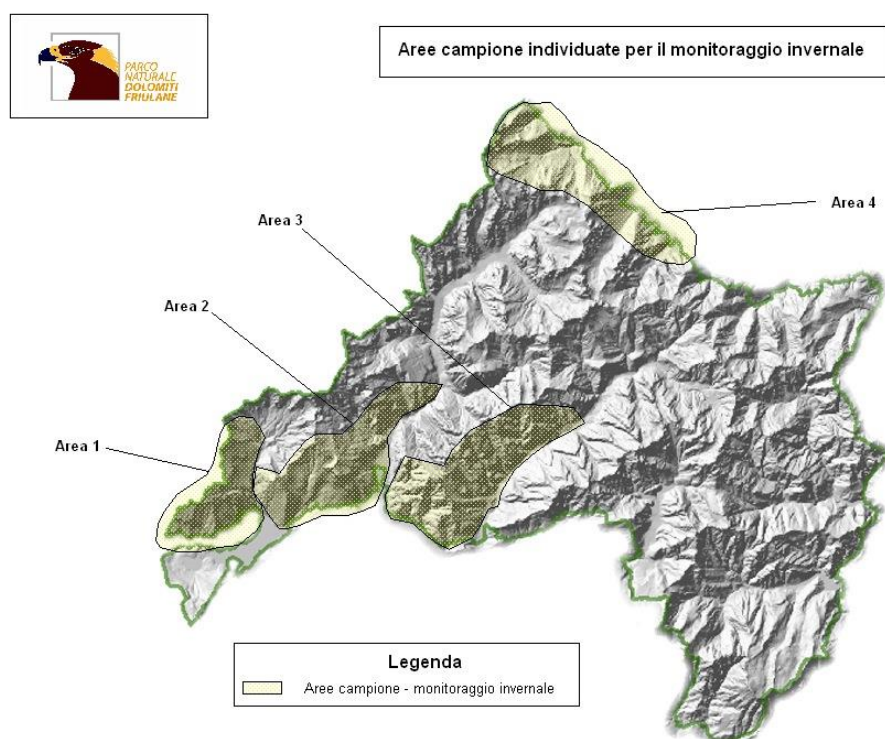
L'indagine sul campo è stata condotta dal Corpo Forestale Regionale, in particolare dalle stazioni limitrofe al Parco (di Aviano, di Barcis, di Forni di Sopra, di Maniago e di Pinzano al Tagliamento), dalla Polizia Provinciale, dal Dott. Apollonio Zanderigo Rosolo, dal Sig. Fabiano De Filippo, dal Sig. Renzo Grava e dal Dott. Marco Favalli; con il coordinamento da parte dell'Ente Parco, della Stazione Forestale di Barcis e dello scrivente.

In sintesi, durante il periodo d'indagine è stato seguito il protocollo avviato nel 2012, al fine di ottenere dati quanto più standardizzati.

Programma di monitoraggio

Sono state monitorate essenzialmente le stese aree campione (FIG. 1) già individuate nel corso di questo studio mirato alla conoscenza degli effetti della rogna sarcoptica sulle specie stambecco e camoscio. All'interno di ognuna di queste aree sono stati organizzati 3 censimenti contemporanei ed esaustivi a cadenza mensile eseguendo monitoraggi mediante transetti e punti di osservazione.

FIG. 1 Aree campione e percorsi individuati



Aree monitorate in modo continuativo:

Area 1. Monte Salta-Buscada-Val Zemola

Percorsi, punti di osservazione e note tecniche per il monitoraggio dell'area 2.

FIG. 2.



Monitoraggio invernale della rogna sarcopitica nelle specie Camoscio e Stambecco 2015
Unità 1 - Salta - Palazza - Porgeit

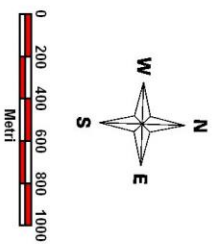
Alcune note:

1: Il punto di osservazione del Monte Pulì si può raggiungere parcheggiando nei pressi del cimitero di Casso e imboccando il sentiero più alto (non seguire il segnavia 394 né il sentiero di Sant'Antonio) che porta verso il confine di regione. All'altezza del confine si piega per tracce visibili verso nord da qui scegliere un luogo idoneo per l'osservazione dei versanti del Salta e Coste de Plave.

2 e 3: I punti di osservazione delle coste de Plave si possono raggiungere seguendo da Eto il segnavia CAI 381 per poi piegare a Ovest seguendo il sentiero denominato Trui de Meni segnato con dei bollini gialli. (per ridurre il dislivello è possibile parcheggiare prima dell'imbocco della Val Zemola e seguire inizialmente il Trui del Scharbon). I punti di osservazione indicati in carta sono soltanto indicativi, la pattuglia sceglierà il luogo idoneo in base alle condizioni dell'innevamento e del sentiero.

4 e 5: I punti di osservazione 4 e 5 si possono raggiungere parcheggiando in prossimità della presa dell'acquedotto all'imbocco della Val Zemola e seguendo per tracce (Presenti ometti) la dorsale evidenziata in cartografia. Da qui, salendo il più possibile per ampliare la visuale, sarà possibile osservare i versanti meridionali dei porgeit e in lontananza Le Cumogne e La Palazza.

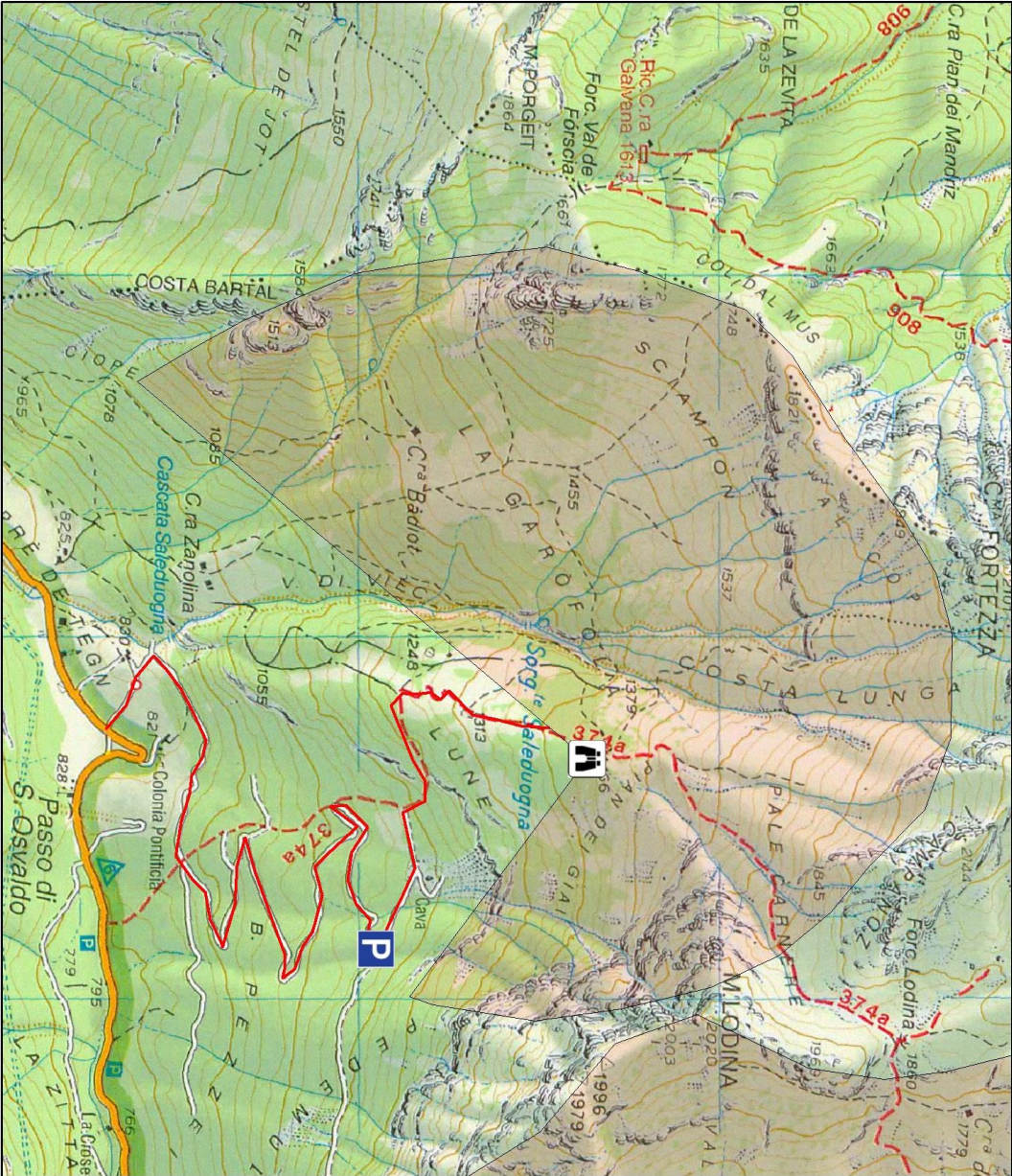
Se sussisteranno le condizioni favorevoli, un'ulteriore pattuglia, (mezzo sci, con anva, pala e sonde) si porterà verso Cava Buscada da dove potrà osservare i versanti della Palazza e del Buscada.
Un'ulteriore pattuglia, se intera le condizioni



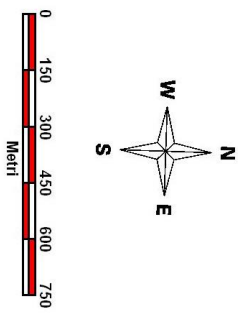
Area 2. Monte Porgeit-Lodina-Val Cimoliana

Percorsi, punti di osservazione e note tecniche per il monitoraggio dell'area 2.

FIG. 3



Monitoraggio invernale della rogna sarcoptica nelle specie Camoscio e Stambecco 2015
Unità 2 - Area "La Garofola"

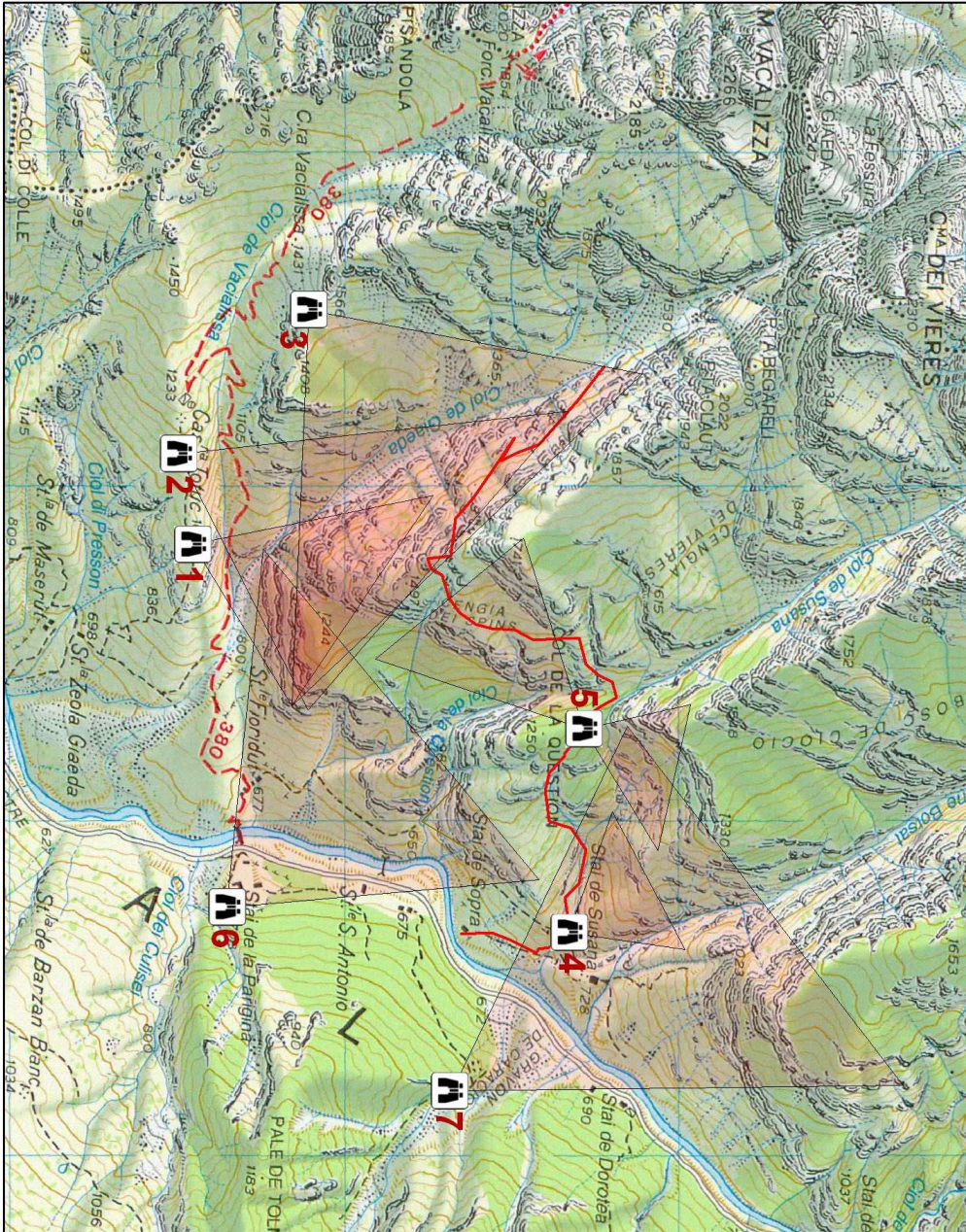


Alcune note: La strada forestale che porta a cava Pedemulla è transiabile con mezzo 4x4 dotato di catene da neve, si può parcheggiare il veicolo poco prima della cava; intercettare il segnavia 374 a, giungere sui prati di Plan dei Gial e cercare un punto più idoneo per effettuare le osservazioni.

Area 3. Val Settimana (da Vieres al Turlon)

Percorsi, punti di osservazione e note tecniche per il monitoraggio dell'area 2. Sono stati effettuati inoltre monitoraggi specifici per osservare la zona del Monte Turlò-Sandizza, le Pale del Bressa e il monte Pramaggiore non evidenziati nella figura 4.

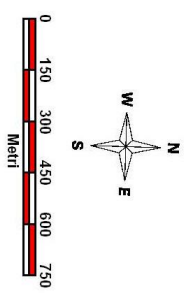
FIG. 4



Monitoraggio invernale della rogna sarcopica nelle specie Camoscio e Stambecco 2015
 Unità 3: Aree "Ciol de Gaeada" - "Col de la Question" - Stalle Parigina - Gravon de caracio

Alcune note:

- 1: Ampio punto d'osservazione lungo il sentiero, osservare le cenge verso nord e Ciol de Gaeada
 - 2: Punto di osservazione lungo il sentiero, prima di C'ra Totuc, la visuale si apre maggiormente verso ciol de Gaeada
 - 3: Sellaia di difficile raggiungimento, permette di ampliare la visuale su tutte le cenge del ciol de Gaeada
 - 4: Punto di osservazione a poca distanza dall' inizio del sentiero, permette di monitorare le cenge sottostanti il Col de la Question
 - 5: Poco prima della cengia dei spins, visuale ampia verso la cengia stessa e verso nord-est.
 - 6: Dalle stalle Parigina monitorare le cenge basse alla ricerca di animali in gravi condizioni o morti.
 - 7: Riscattare il più possibile il gravon de caracio per osservare le cenge in destra orografica del Settimana.
- Per raggiungere i punti 1-2-3 in destra orografica, se non si dispone di stralci alti, passare con attenzione attraverso il ponte che conduce a Stile Fioridut quindi portarsi a quota 800 e piegare verso St.ia Zeola Gaeada



Area 4. Forni di Sopra tutti i versanti di svernamento.

Quest'area è stata monitorata in modo autonomo da parte del CFR di Forni di Sopra.

Protocollo operativo:

- Ogni area campione deve essere monitorata per 3 volte a cadenza mensile.
- I censimenti delle singole aree saranno svolti in singole giornate; l'organizzazione delle azioni di monitoraggio saranno coordinate dalla Stazione Forestale di Barcis con la supervisione tecnica del Dott. Marco Favalli.
- Per ognuno dei percorsi individuati sarà necessario dedicare 5 ore complessive utilizzando le ore della prima mattina.
- Sarà importante dedicare molto tempo all'osservazione degli animali che dovrà necessariamente essere effettuata con il **cannocchiale** (osservare soprattutto il comportamento, segni particolari sul corpo ecc).
- L'osservazione dovrà essere rivolta anche la presenza/assenza di rapaci (soprattutto aquila reale-grifoni) e corvidi seguendo alla loro attività per tempi prolungati; spesso sono proprio questi a indicare la presenza di carcasse di animali.
- Il rinvenimento di animali morti deve essere **immediatamente** comunicato all'Ente Parco o direttamente al tecnico incaricato. Si ritiene fondamentale il monitoraggio mediante la tecnica del fototrappolaggio delle carcasse. Le Fototrappole dovranno essere posizionate al massimo il giorno seguente al ritrovamento.
- In caso di ritrovamento di animali morti è necessario raccogliere documentazione fotografica.
- Tutte le osservazioni dovranno essere riportate sull'apposita scheda di rilevamento trasmessa di seguito e in allegato.
- La scheda e la cartina di riferimento debitamente compilata dovrà essere trasmesse via mail il giorno stesso del monitoraggio a tutto il gruppo di lavoro e cioè al tecnico di riferimento e a tutto il personale di vigilanza coinvolto nel monitoraggio. La trasmissione dei dati è importante al fine di fornire un continuo aggiornamento sulla situazione nei diversi settori, ma soprattutto per evitare che le squadre ripetano lo stesso percorso in periodi troppo ravvicinati.
- Ogni squadra dovrà essere necessariamente dotata di cannocchiale e binocoli.

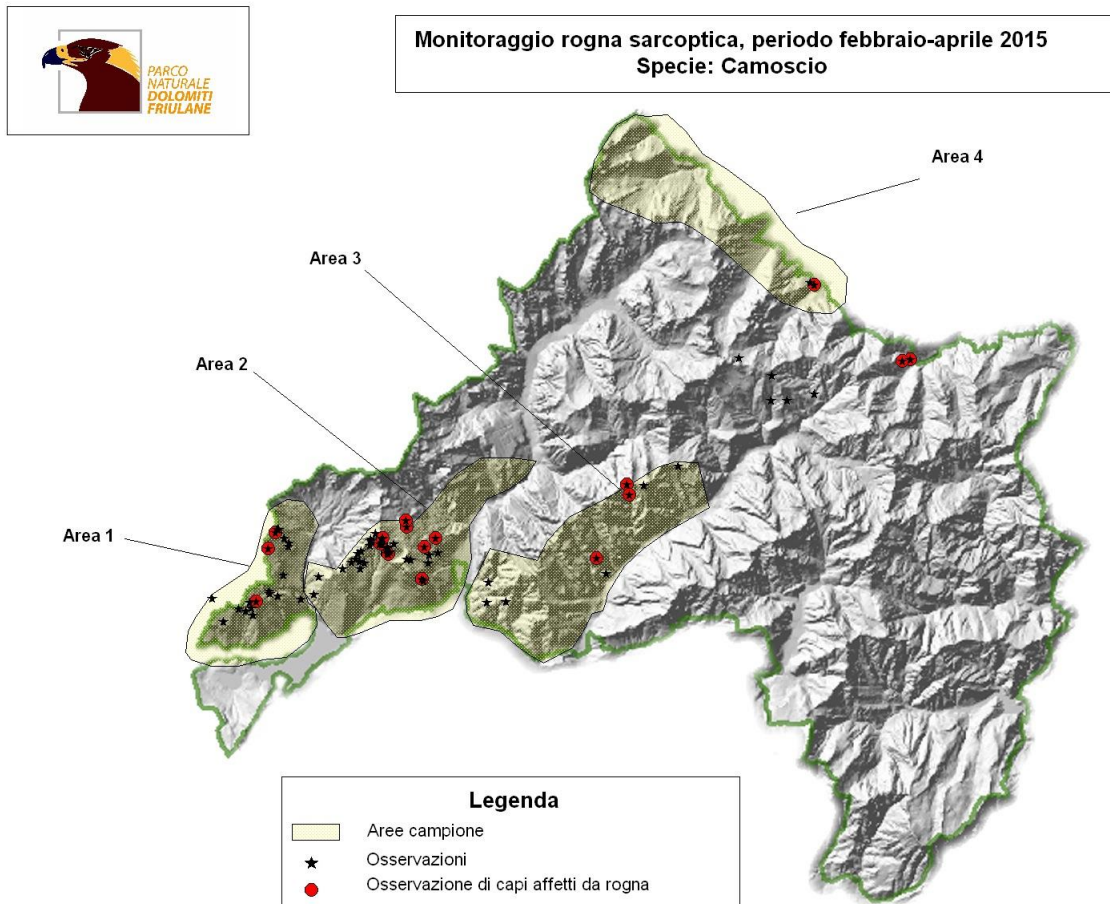


RISULTATI DEL MONITORAGGIO

CAMOSCIO

I risultati complessivi del monitoraggio sulla specie camoscio sono evidenziati nella figura seguente (Figura 5.). In totale sono stati censiti mediante monitoraggi continuativi 3 diversi settori, area 1,2,3.

Figura 5. Risultati complessivi del monitoraggio camoscio



Dalla figura 5 si nota come in tutti i settori monitorati sono stati osservati casi di rogna.

Risultati ottenuti delle singole Unità di censimento – specie camoscio

Per capire meglio la situazione in atto vengono di seguito presentati i dati riferiti alle singole unità di censimento.

Nell'unità 1 (Monti Salta-Borgà-Palazza) sono state effettuate tre diverse azioni di monitoraggio contemporanee e alcune singole uscite mirate.

Il 19 febbraio, azione contemporanea, in totale vengono censiti 103 capi; 4 casi di rogna segnalati, trattasi di grado di lesione 1 per tre capi e grado 2 per 1 solo camoscio (Tabella 1).

Tabella 1. Dati riferiti all'unità 1, specie camoscio in data 19.02.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JJF	FF_GIOV	FF_AD	FF>10	JJM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JJND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE	
1	camoscio	Zanderigo-Vatta	19-02-15	Costa Piave	5129040	2315568	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10				10		
1	camoscio	Zanderigo-Vatta	19-02-15	Costa Piave	5128789	2315614	3	0	0	3	0	1	0	0	0	1	0				8		
1	camoscio	Zanderigo-Vatta	19-02-15	Costa Piave	5129264	2315731	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	X	2		1		
1	camoscio	Zanderigo-Vatta	19-02-15	Costa Piave	5129245	2315492	1	0	0	2	0	1	0	0	0	1	1				6		
1	camoscio	Zanderigo-Vatta	19-02-15	Costa Piave	5128948	2315355	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3				3		
1	camoscio	Pol_Prov	19-02-15	Pra de Salta	5128564	2314561	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23				23	in fuga, sembrano per in buono stato.	
1	camoscio	Pol_Prov	19-02-15	Salta	5129018	2315108	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0				4	buona valutazione	
1	camoscio	CFR	19-02-15	Palazza	5128948	2315355	8	0	0	10	0	0	2	0	0	2	13				35		
1	camoscio	CFR	19-02-15	Palazza	5129264	2315731	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	X	1		1		
1	camoscio	CFR	19-02-15	Palazza	5128948	2315355	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	X	1		1		
1	camoscio	CFR	19-02-15	Palazza	5129264	2315731	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	X	1		1		
1	camoscio	CFR	19-02-15	Le Cumogne	5128948	2315355	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0				2		
1	camoscio	CFR	19-02-15	Buscada	5129264	2315731	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8				8		
TOTALE AREA 1 19/02/2015																						103	

55 capi sono stati osservati sui versanti dei Monti Salta-Borgà e 48 capi nella zona compresa tra il Monte Buscada e la Palazza.

Il 27 febbraio, durante un'uscita singola in zona del Monte Salta, sono stati osservati 15 capi; nessuna segnalazione di rogna apparente (Tabella 2).

Tabella 2. Dati riferiti all'unità 1, specie camoscio in data 27.02.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JJF	FF_GIOV	FF_AD	FF>10	JJM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JJND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE
1	camoscio	Zanderigo	27-02-15	Col di Dangiaccio	5129391	2314191	3	0	0	4	0	0	0	0	0	0	5				15	

Il 18 marzo, in totale sono stati osservati 38 capi; nessuna segnalazione di rogna apparente (Tabella 3). Le osservazioni sono state ostacolate dal tempo nuvoloso, soprattutto nella prima parte della mattinata.

Tabella 3. Dati riferiti all'unità 1, specie camoscio in data 18.03.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JJF	FF_GIOV	FF_AD	FF>10	JJM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JJND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE	
1	camoscio	CFR Barcis	18-03-15	Gallena Buscada	5131321	2316888	5	0	0	5	0	2	0	2	0	2	6				22		
1	camoscio	CFR Barcis	18-03-15	Buscada	5131468	2316701	1	0	0	1	2	0	0	0	0	1	1				6		
1	camoscio	CFR Barcis	18-03-15	Palazza	5131785	2316530	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3				3		
1	camoscio	CFR Forni-CFR Maniago	18-03-15	Casera Borgà	5129569	2316207	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0				1		
1	camoscio	CFR Pinzano	18-03-15	Costa	5129352	2317298	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				1		
1	camoscio	CFR Pinzano	18-03-15	Le Cumogne	5130188	2316678	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3				4		
1	camoscio	CFR Pinzano	18-03-15	Pradon	5129481	2316477	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				1		
TOTALE AREA 1 18/03/2015																						38	

Il 21 aprile, in totale sono stati osservati 28 capi; 2 sono le segnalazione di rogna: 1 piccolo dell'anno in zona Palazza e una femmina adulta in località Landre del Ledam sul versante nord-ovest del Buscada (Tabella 4).

Tabella 4. Dati riferiti all'unità 1, specie camoscio in data 18.03.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JUF	FF_GROV	FF_AD	FF>10	JM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JMND	IND	ROGNA	GRADU_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE
1	camoscio	Clr Barcis-Clr Aviano	21-04-15	Al Gras	5131200	2316857	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4				8	
1	camoscio	Clr Barcis-Clr Aviano	21-04-15	Palazza	5131740	2316466	2	0	4	3	0	0	2	2	0	0	3				16	
1	camoscio	Clr Barcis-Clr Aviano	21-04-15	Palazza	5131692	2316410	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2		1	
1	camoscio	Clr Barcis-Clr Aviano	21-04-15	Landre del Ledam	5131113	2316162	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	X	2		2	
1	camoscio	Clr Barcis-Clr Aviano	21-04-15	Landre del Ledam	5131113	2316162	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	2		0	
1	camoscio	Clr Barcis	21-04-15	Cra Borgà	5129844	2316173	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			1		
TOTALE AREA 1 21/04/2015							5	0	4	5	0	0	3	3	0	0	8				28	

Note conclusive riferite all'unità 1-specie camoscio.

Nel settore 1 (Salta-Borgà-Palazza), il numero minimo accertato a seguito delle azioni di censimento risulta pari a 103 capi; 4 sono i casi di rogna conclamata, nessun ritrovamento di capi morti (Tabella 5).

Tabella 5. Riassunto dei dati ottenuti per la specie camoscio nell'unità di censimento 1

Area1	Totale accertato	Totale capi rognosi	% capi rognosi	Morti
2012	65	3	4,6%	-
2013	36	3	8,3%	2
2014	56	4	7,1%	-
2015	103	4	3,8%	-

Dai risultati ottenuti durante i monitoraggi 2015 nella zona 1 (tabella 5), sembra che il numero di camosci sia notevolmente aumentato rispetto agli anni precedenti. Si riscontrano inoltre pochi casi di animali affetti da rogna (nel 2015, solo il 3,8% degli animali risulta rognoso). Come si può ben notare dalla tabella 5, le consistenze in quest'area sono quasi raddoppiate rispetto al 2014, un segnale sicuramente positivo e che fa ben pensare ad un attuale rapido recupero delle perdite subite dopo 6 anni dai primi casi di rogna segnalati in questo settore.

Note conclusive riferite all'unità 2-specie camoscio.

Nel settore 2 (Porgeit-Lodina), il numero minimo accertato a seguito delle azioni di censimento risulta pari a 60 capi; 13 sono i casi di rogna conclamata, nessun ritrovamento di capi morti (Tabella 9).

Tabella 9. Riassunto dei dati ottenuti per la specie camoscio nell'unità di censimento 1

Area1	Totale accertato	Totale capi rognosi	% capi rognosi	Morti
2012	82	3	30,5%	-
2013	40	3	?	2
2014	51	4	15,7%	-
2015	60	13	21,6%	-

Dai risultati ottenuti esposti in tabella 9, sembra che il numero di camosci, dopo un forte decremento dei primi anni, inizi ad aumentare lentamente. Rimane però ancora elevata la percentuale osservata di capi rognosi, N=21,6%. Si dovrà attendere quindi ancora qualche anno per osservare sensibili aumenti del numero di capi qui presente.

Nell'unità 3 (Val Settimana) sono state effettuate tre diverse azioni di monitoraggio contemporanee.

Il 20 febbraio, nonn sono stati osservati camosci.

Il 19 marzo, in totale sono stati osservati 10 capi di cui 6 affetti da rogna. (Tabella 10).

Tabella 10. Dati riferiti all'unità 3, specie camoscio in data 19.03.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JM	MM_2_3	MM_4_10	MM-10	JND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE
3	camoscio	Favalli-CFR Barcis	19-03-15	Pale Candele	5133342	2329295	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			1	
3	camoscio	Cfr Aviano-Zanderigo	19-03-15	Col de La Question	5130789	2327648	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	4	X			6	tutti rognosi grado 2-3 sparsi
3	camoscio	Cfr Aviano-Zanderigo	19-03-15	Col de La Question	5130789	2327648	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			0	
3	camoscio	Cfr Aviano-Zanderigo	19-03-15	Col de La Question	5130789	2327648	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X			0	
3	camoscio	Cfr Aviano-Zanderigo	19-03-15	Col de La Question	5130789	2327648	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			0	
3	camoscio	Cfr Aviano-Zanderigo	19-03-15	Col de La Question	5130789	2327648	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			0	
3	camoscio	Cfr Aviano-Zanderigo	19-03-15	Col de La Question	5130789	2327648	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			0	
3	camoscio	Cfr Barcis-Cfr Pinzano	19-03-15	Sciad de Roda	5129282	2324478	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			1	
3	camoscio	Cfr Barcis-Cfr Pinzano	19-03-15	Sciarona	5129566	2325860	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			1	
3	camoscio	Cfr Barcis-Cfr Pinzano	19-03-15	Col Alda	5129245	2323820	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			1	
TOTALE AREA 3 19/03/2015								1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	7			10	

Il 22 aprile, in totale sono stati osservati 12 capi di cui 2 capi affetti da rogna. (Tabella 11).

Tabella 11. Dati riferiti all'unità 3, specie camoscio in data 22.04.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JM	MM_2_3	MM_4_10	MM-10	JND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE
3	camoscio	Cfr Barcis-CFR Aviano	22-04-15	Sille Susanna	5130249	2327984	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			1	
3	camoscio	Cfr Pinzano-Prov-Favalli-Dellilippo	22-04-15	Sella Turl_n	5133362	2326713	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	X			5	
3	camoscio	Cfr Pinzano-Prov-Favalli-Dellilippo	22-04-15	Sella Turl_n	5133362	2326713	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			2	
3	camoscio	Cfr Pinzano-Prov-Favalli-Dellilippo	22-04-15	Sotto Sella Turlon	5132994	2326796	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	X			4	
3	camoscio	Cfr Pinzano-Prov-Favalli-Dellilippo	22-04-15	Sotto Sella Turlon	5132994	2326796	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X			2	
3	camoscio	Cfr Pinzano-Prov-Favalli-Dellilippo	22-04-15	Sandizza	5134009	2330502	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2			2	
TOTALE AREA 3 22/04/2015								0	0	0	0	0	0	0	0	0	12				12	

Note conclusive riferite all'unità 3-specie camoscio.

Nel settore 3 (Pale del Bressa-Vieres-Vacalizza-Turlòn-Pale Candele), il numero minimo accertato a seguito delle azioni di censimento risulta pari a 21 capi di cui: 11 capi presenti nella zona Turlòn-Pale Candele-Sandizza; 7 tra Col de la Question e Giaeda e 3 capi nella zona tra Sciarona e le Pale del Bressa. 8 sono i casi di rogna osservati; nessun ritrovamento di capi morti (Tabella 12).

Tabella 12. Riassunto dei dati ottenuti per la specie camoscio nell'unità di censimento 3

Area1	Totale accertato	Totale capi rognosi	% capi rognosi	Morti
2012	6	1	16,6%	-
2013	-	-		-
2014	12	4	33,3%	3
2015	21	8	38,1%	-

Oltre alle zone di svernamento del Col de la Question e di Giaeda, sono stati presi in considerazione i versanti delle Pale del Bressa, del Turlòn fino alla Sandizza. I dati esposti indicano delle consistenze molto basse, inoltre la percentuale di capi rognosi osservata risulta elevata.

Conclusioni e note riassuntive sulla situazione della rogna sarcoptica a seguito del monitoraggio invernale - specie Camoscio

La situazione fino ad ora monitorata nelle tre diverse aree indagate evidenzia un quadro abbastanza chiaro sulle dinamiche in atto durante le diverse fasi dell'epidemia di rogna sarcoptica:

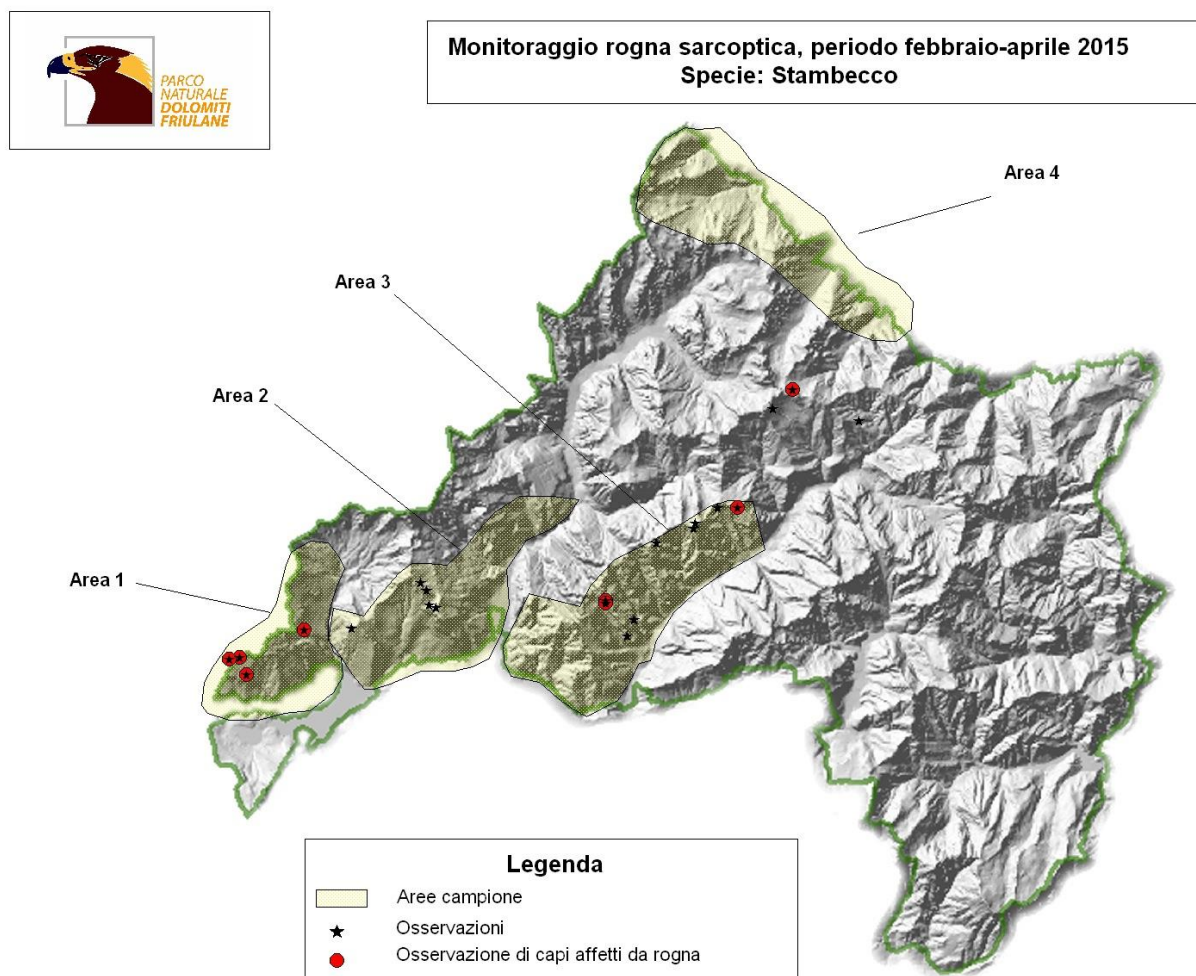
- Nel settore 1, dopo 6 anni dai primi casi segnalati di rogna, la popolazione si trova in una fase di evidente ripresa demografica con un numero di casi di rogna segnalati sempre minore. Le consistenze in quest'area sono quasi raddoppiate rispetto a quelle registrate nel 2014.
- Nel settore 2, si inizia a notare un incremento generale ma ancora sono presenti molti animali affetti da rogna e questo fatto non permette ancora alla popolazione una decisa ripresa.
- Nel settore 3, ci troviamo attualmente nella fase più critica, l'epidemia fino ad ora ha colpito duramente, ci si attende quindi una lenta ripresa come è avvenuto nelle altre zone monitorate.

Nei prossimi anni sarà interessante continuare questo studio al fine mantenere uno stretto controllo sulle dinamiche future della popolazione di camoscio del Parco.

STAMBECCO

I risultati complessivi del monitoraggio invernale sulla specie stambecco sono evidenziati nella figura seguente (Figura 6.). In totale sono stati controllati 3 diversi settori, area 1,2,3 evidenziati sulla mappa.

Figura 6. Risultati complessivi del monitoraggio stambecco



Dalla figura 5 si nota come in tutti i settori monitorati sono stati osservati casi di rogna.

Risultati ottenuti delle singole Unità di censimento – specie stambecco

Di seguito vengono presentati i dati ottenuti durante il monitoraggio invernale 2015 suddividendoli e raggruppandoli nelle singole unità di censimento.

Nell'unità 1 (Monti Salta-Borgà-Palazza) sono state effettuate tre diverse azioni di monitoraggio contemporanee e alcune singole uscite mirate.

Il 19 febbraio, azione contemporanea, non sono stati osservati stambecchi nell'unità 1.

Il 27 febbraio, durante un'uscita singola, sono stati osservati in totale 14 capi sul Monte Salta; almeno 7 capi riportavano segni di rogna: 3 con grado 2 e 4 con grado 1. (Tabella 13).

Tabella 13. Dati riferiti all'unità 1, specie stambecco in data 27.02.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JJM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JJND	ND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MCV	TOTALE	NOTE	
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5129051	2314500	0	0	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5129051	2314500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5129051	2314500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5129051	2314500	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5128998	2314153	4	0	0	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	8	
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5128998	2314153	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5128998	2314153	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5128998	2314153	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
1	stambecco	Zanderigo	27-02-15	Salta	5128998	2314153	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
TOTALE AREA 1 27/02/2015								4	0	1	4	0	2	1	2	0	0	0				14	

Il 18 marzo, azione contemporanea, in totale sono stati osservati 15 capi; 6 capi presentavano segni di rogna. (Tabella 14).

Tabella 14. Dati riferiti all'unità 1, specie stambecco in data 18.03.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JJM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JJND	ND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MCV	TOTALE	NOTE		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	4	1	0	3	0	2	4	1	0	0	0	0	X			15		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	3		0		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	X	2		0		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2		0		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2		0		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2		0		
1	Stambecco	Favalli	18-03-15	Salta	5128488	2314717	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	X	2		0		
TOTALE AREA 1 18/03/2015								4	1	0	3	0	2	4	1	0	0	0	0				15	3MM di 2 anni:1di3 a 1 di 5-6: Tutti si grattano

Il 21 aprile, azione contemporanea, in totale sono stati osservati 5 capi nella zona di Forc. Borgà. Un solo soggetto, una femmina anziana, presentava comportamenti associabili a rogna. (Tabella 15).

Tabella 15. Dati riferiti all'unità 1, specie stambecco in data 21.04.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JJM	MM_2_3	MM_4_10	MM>10	JJND	ND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MCV	TOTALE	NOTE	
1	Stambecco	Cfr Barcis	21-04-15	Forc. Borgà	5129952	2316605	0	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	X			5	
1	Stambecco	Cfr Barcis	21-04-15	Forc. Borgà	5129952	2316605	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	1		0	
TOTALE AREA 1 21/04/2015								0	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0				5	

Note conclusive riferite all'unità 1-specie stambecco.

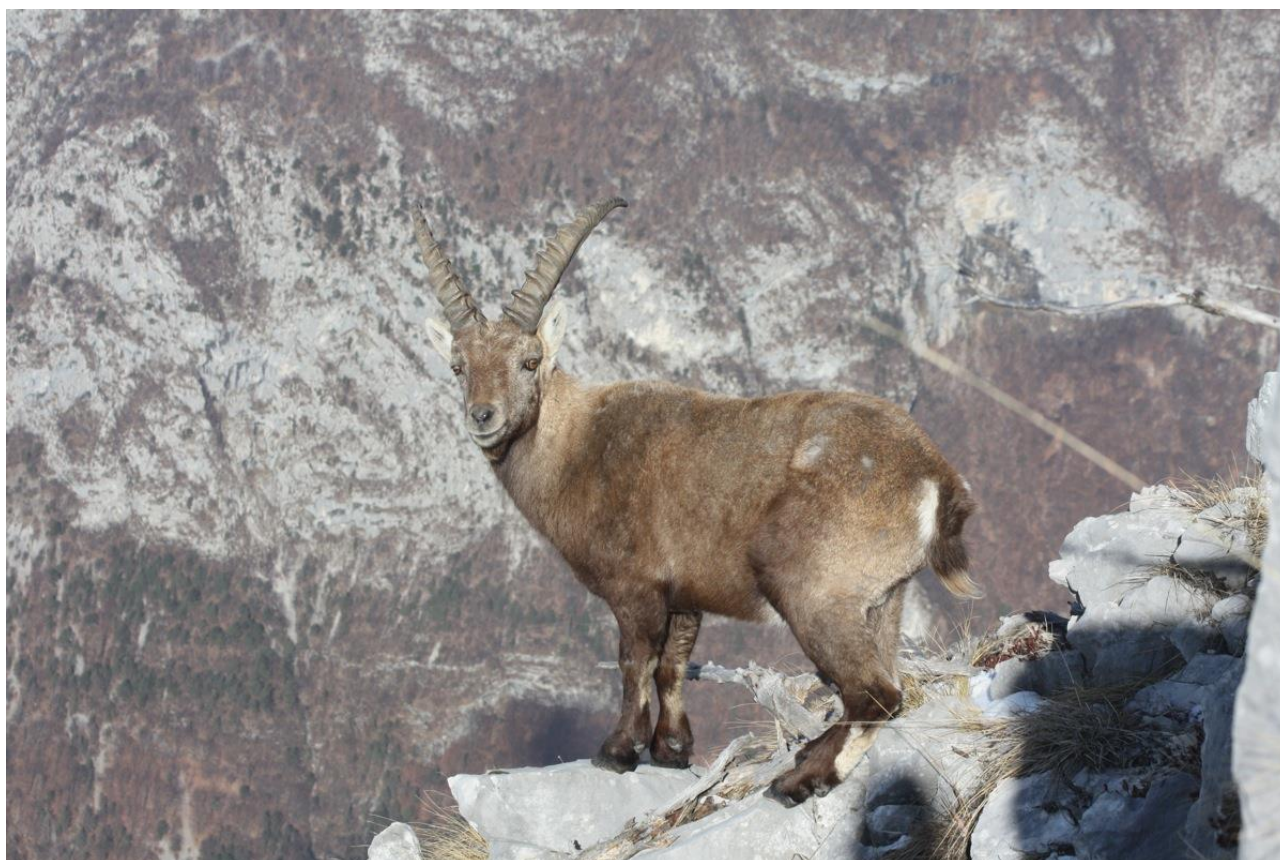
Nel settore 1 (Monti Salta-Borgà-Palazza), il numero minimo accertato a seguito delle azioni di censimento risulta pari a 16 capi; 8 sono i casi di rogna osservati, nessun ritrovamento di capi morti (Tabella 16).

Tabella 16. Riassunto dei dati ottenuti per la specie stambecco nell'unità di censimento 1

Area 1	Totale	N. capi rognosi	% capi rognosi	morti
2012	19	5	26,3	1
2013	12	3	25,0	0
2014	14	2	14,3	0
2015	16	8	50	0

Il numero di stambecchi in questo settore rimane pressoché costante negli anni; nel 2015 i casi riferiti alla rogna sono aumentati. L'unica nota positiva è la presenza di animali giovani in particolare, 3 giovani di un anno e 4 capretti. In tutto il settore è stato osservato solamente un maschio di età superiore ai 6 anni, gravemente affetto da rogna.

Foto di stambecco maschio affetto da rogna, grado 2 sul Monte Salta (foto di Zanderigo A.)



Nell'unità 2 (Monti Porgeit-Lodina) sono state effettuate tre diverse azioni di monitoraggio contemporanee.

Il 19 febbraio, non sono stati osservati stambecchi.

Il 18 marzo, azione contemporanea, in totale sono stati osservati 9 capi; 3 capi riportavano segni di rogna, per gli altri non è stato possibile valutare lo stato di salute (Tabella 17).

Tabella 17. Dati riferiti all'unità 2, specie stambecco in data 18.03.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JIF	FF_GIOV	FF_AD	FF>10	JUM	MM_2_3	MM_4_10	MMB-10	JJND	IND	ROGNA	GRADCO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE																					
2	Stambecco	Favalli	18-03-15	Lodina	5130756	2320658	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0				3	no rogna																					
2	Stambecco	Favalli	18-03-15	Lodina	5130686	2320893	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	1				4	Diff. valutare																					
2	Stambecco	Favalli	18-03-15	Lodina	5131235	2320588	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0				2	Diff. valutare																					
TOTALE AREA 2 18/03/2015																																										9	

Il 21 aprile, azione contemporanea, in totale sono stati osservati solamente 5 capi; 4 in zona Garofola e 1 sul Monte Porgeit (Tabella 18).

Tabella 18. Dati riferiti all'unità 2, specie stambecco in data 21.04.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JIF	FF_GIOV	FF_AD	FF>10	JUM	MM_2_3	MM_4_10	MMB-10	JJND	IND	ROGNA	GRADCO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE																						
2	Stambecco	Cfr Maniago-Cfr Pinzano	21-04-15	Porgeit	5130008	2318135	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0				1																							
2	Stambecco	Favalli	21-04-15	Campanoz	5131493	2320393	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4				4	NV rogna																						
TOTALE AREA 2 21/04/2015																																											5	

Note conclusive riferite all'unità 2-specie stambecco.

Nel settore 2 (Porgeit-Lodina), il numero minimo accertato a seguito delle azioni di censimento risulta pari a 9 capi; nessun caso di rogna, nessun ritrovamento di capi morti (Tabella 19).

Tabella 19. Riassunto dei dati ottenuti per la specie stambecco nell'unità di censimento 1

Area 2	Totale	N. capi rognosi	% capi rognosi	morti
2012	16	9	56,3	0
2013	10	1	10,0	0
2014	12	3	25,0	0
2015	9	-	-	-

Anche in questo settore la situazione è grave e preoccupante; non sono stati osservati maschi adulti oltre ai 6 anni.

Nota: durante il periodo di monitoraggio invernale è stata ricevuta in via informale un'informazione riguardante la presenza di 22 stambecchi nella zona tra il Monte Lodina e Fortezza. A seguito dei monitoraggi effettuati il dato non è stato purtroppo ancora confermato.

Nell'unità 3 (Val Settimana) sono state effettuate tre diverse azioni di monitoraggio contemporanee.

Il 20 febbraio sono stati osservati in totale 18 capi, di cui: 2 soggetti affetti da rogna. I 10 stambecchi osservati sulle Pale Candele risultavano troppo distanti per un'attenta valutazione sullo stato sanitario. (Tabella 20).

Tabella 20. Dati riferiti all'unità 3, specie stambecco in data 20.02.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JM	MM_2_3	MM_4_10	MM-10	JIND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE
3	Stambecco	DE Filippo-CFR-Pol.Prov	20-02-15	Giaeda Alta	5130889	2326430	0	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	X	X		5	
3	Stambecco	DE Filippo-CFR-Pol.Prov	20-02-15	Giaeda Alta	5130889	2326430	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X		0	
3	Stambecco	DE Filippo-CFR-Pol.Prov	20-02-15	Giaeda Alta	5130889	2326430	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	X	X	2	0	
3	Stambecco	DE Filippo-CFR-Pol.Prov	20-02-15	Cengia Turc	5129756	2327121	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				1	
3	Stambecco	DE Filippo-CFR-Pol.Prov	20-02-15	Cengia Spins	5130285	2327354	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0				2	
3	Stambecco	CFR Maniago	19-03-15	Pale Candele	5133241	2329282	0	0	0	4	0	2	2	0	2	2	0				10	NV rogna
TOTALE AREA 3 20/02/2015																					18	

Il 19 marzo, in tutta la zona censita, in totale è stato osservato 1 solo capo in zona Sandizza affetto da rogna.

Il 22 aprile sono stati osservati in totale 8 capi, di cui: 1 soggetto affetto da rogna (Tabella 21). Solo 1 capo è stato osservato nei quartieri Giaeda-Col de la Question, gli altri 7 nella zona compresa tra il Turlòn e la Sandizza.

Tabella 21. Dati riferiti all'unità 3, specie stambecco in data 22.04.2015

Zona	Specie	Rilevatore	Data	Località	LAT	LONG	K	JF	FF_GIOV	FF_AD	FF-10	JM	MM_2_3	MM_4_10	MM-10	JIND	IND	ROGNA	GRADO_LESIONE	DIFF_MOV	TOTALE	NOTE
3	Stambecco	CF Barci-CFR Aviano	22-04-15	Giaeda Alta	5130816	2326410	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X		1	
3	Stambecco	CF Pizzano-Prov-Favalli-Defilippo	22-04-15	Pale Candele	5133407	2329330	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0				1	
3	Stambecco	CF Pizzano-Prov-Favalli-Defilippo	22-04-15	Turlon	5132789	2329067	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0				2	
3	Stambecco	CF Pizzano-Prov-Favalli-Defilippo	22-04-15	Ampes	5133911	2330066	0	0	0	0	0	0	3	0	0	1					4	
TOTALE AREA 3 22/04/2015																					8	

Note conclusive riferite all'unità 3-specie stambecco.

Nel settore 3 (Pale del Bressa-Vieres-Vacalizza-Turlòn-Pale Candele), il numero minimo accertato a seguito delle azioni di censimento risulta pari a 18 capi, di cui: 10 presenti nella zona Turlòn-Pale Candele-Sandizza e 8 tra Col de la Question e Giaeda; non sono stati osservati stambecchi nella zona tra Sciarona e le Pale del Bressa. Nessun ritrovamento di capi morti (Tabella 22).

Tabella 22. Riassunto dei dati ottenuti per la specie camoscio nell'unità di censimento 3.

Area 3	Totale	N. capi rognosi	% capi rognosi	morti
2012	50	8	16,0	0
2013	19	1	5,3	0
2014	11	6	54,5	2
2015	18	2	11,1	0

Dai risultati ottenuti nel settore 3 tabella 22, si nota che le consistenze sono molto basse, l'area in questione era considerato il quartiere principale di svernamento della colonia del Parco. Già a partire dal 2013 la situazione si è aggravata e tutt'ora rimane in una fase molto critica.

Conclusioni e note riassuntive sulla situazione della rogna sarcoptica a seguito del monitoraggio invernale - specie Stambecco

Giunti alla conclusione del monitoraggio invernale 2015 sullo stambecco, si può affermare che la situazione della popolazione, come dimostrato dai dati sopra esposti, è preoccupante: **il numero attualmente presente nei quartieri di svernamento (nelle tre aree monitorate) è molto basso, pari a 43 capi (37 capi nel 2014).**

Nell'area 1, Monti Salta e Borgà sono presenti 16 capi e il nucleo di stambecchi per ora non sembra evolversi positivamente, i casi di rogna sembrano aumentati rispetto agli anni precedenti; nell'area 2, Lodina-Garofola attualmente sono presenti solamente 9 capi dove prima dell'epidemia erano oltre i 40 capi; **nell'area 3** la situazione è molto grave, è stata colpita l'area vitale della colonia o meglio il quartiere principale di svernamento, attualmente **sono presenti solamente 18 capi, dove già nel 2001 (per citare un dato storico) si accertava la presenza di oltre 70 capi.** Il dato riferito a quest'ultima area ci fa capire quanto la popolazione di stambecco stia "soffrendo".

Vista la situazione fortemente critica in cui si trova la popolazione di stambecco del Parco Dolomiti Friulane, si ritiene importante:

- continuare con il protocollo di studio già avviato in particolare, il monitoraggio invernale sulla rogna sarcoptica e il programma dei censimenti estivi al fine di mantenere un costante controllo sull'evoluzione della popolazione;
- avviare uno specifico programma di restocking con animali resistenti alla rogna, provenienti dalla Foresta di Tarvisio per poter rafforzare la popolazione di stambecco presente nel Parco Dolomiti Friulane.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per la fattiva collaborazione:

- *La Direzione del Corpo Forestale Regionale in particolare, le stazioni di Aviano, di Barcis, di Forni di Sopra, di Maniago, e di Pinzano al Tagliamento per l'impegno dedicato al monitoraggio.*
- *La Polizia Provinciale.*
- *Il personale della Stazione Forestale di Barcis per il coordinamento delle attività di monitoraggio.*
- *Apollonio Zanderigo Rosolo per l'impegno dimostrato durante tutte le fasi del monitoraggio.*
- *Fabiano De Filippo e Renzo Grava per aver partecipato volontariamente ai censimenti.*
- *Il personale del Parco in particolare, Giovanni della Putta.*
- *L'Ente Parco per aver finanziato questa ricerca.*